



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29

Data 21/06/2016

Oggetto:

Discussione in ordine alle criticità emerse nel Consiglio comunale del 3 giugno 2016 in ordine alle delibere di Consiglio Comunale n.21 e 22 del 18 maggio 2016.

L'anno *DUEMILASEDICI* il giorno *VENTUNO (21)* del mese di *GIUGNO* alle ore *18,00* nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **16/06/2016 Prot.n.7464** previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		8) LO VERDE Antonio		si
2) FERRUZZA Pietro	si		9) CALDERARO Francesco	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		10) INTRIVICI Anselmo	si	
4) GERACI Sandro	si		11) GIORGI Mario	si	
5) DI PRIMA Tommaso	si		12) CERAMI Giuseppe		si
6) SACCOMANNO Gandolfo	si		13) GIACOMARRA Enza		si
7) INTRIVICI Ignazio		si			

Presenti n. 9 Assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Di Gangi Calogera

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Presidente introduce l'argomento facendo rilevare le criticità emerse in ordine alle delibere consiliari n. 21 e 22 relative alla seduta del 18 maggio 2016 e riportate in Consiglio per l'approvazione in data 3 giugno 2016 (n. 25 e 26) ad oggetto:

- a) **n.21 Autorizzazione alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. – in liquidazione alla cessione di un ramo d'azienda a favore della Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l.**
- b) **n. 22 Autorizzazione alla Società AMA – “Rifiuto è risorsa” S.c.a.r.l. all'acquisizione di un ramo d'azienda della Società Alte Madonie Ambiente S.p.a. - In Liquidazione.**

Il Sindaco dà lettura di una sua nota, che alla presente si allega,(Allegato A) inviata all'AMA prot.7035 del 6 giugno 2016 con la quale ha richiesto la documentazione relativa al conto corrente bancario in cui vengono canalizzate le somme accantonate post-mortem della discarica Balza di Cetta e l'ammontare dei crediti vantati dall'AMA nei confronti di ogni singolo Comune socio ed eventuali solleciti o diffide ad adempiere entro un certo termine nei confronti del Comune.

La suddetta nota è stata riscontrata dal Commissario liquidatore, Carmelo Nasello, il 21/06/2016 e acquisita al prot. del Comune in Data 21/06/2016 prot. n.7676 (allegato B) nella quale rappresenta i crediti e i debiti complessivi dell'AMA. Comunico che ieri sera si è riunita l'Assemblea per discutere in ordine all'ordinanza della Regione n.5 del 07/06/2016 la quale al comma 1 dell'art.3 “azioni per l'incremento della raccolta differenziata” assegna ai Sindaci ed ai Consigli comunali l'onere dell'adozione e/o dell'adeguamento entro il 7 luglio 2016 del regolamento comunale per la raccolta differenziata. E' stato predisposto un regolamento tipo che dovrà essere esaminato dai responsabili degli uffici tecnici e dalle relative commissioni consiliari. Ho particolarmente attenzionato in detta riunione, dove erano presenti quasi tutti i Sindaci o loro delegati, di far conoscere all'AMA se hanno provveduto a predisporre nei tempi dovuti la proposta di delibera di riconoscimento debiti fuori bilancio. Molti Sindaci hanno risposto che le somme a saldo sono state accantonate .

Ho richiesto espressamente che ogni Comune deve far pervenire all'AMA gli estremi della delibera. Sarà mia cura trasmettere ai consiglieri le delibere adottate dall'AMA.

Ringrazio il consigliere Di Prima che con la sua sensibilità ha messo in luce tali criticità.

Mi auguro che quanto prima verificheremo quale è la realtà.

Di Prima: in merito ai dubbi da me sollevati la stessa risposta fornita dal Commissario liquidatore certifica che i dubbi erano legittimi. Sono venuto a conoscenza per caso di questo dato in seguito alle indicazioni del Vice Sindaco che non aveva capito nulla di quello che gli era stato prospettato. Sul conto corrente anzichè tre milioni e ottocentomila euro ci sono circa un milione centomila di euro in termini di liquidità.

Emerge quindi, con una certa evidenza, che quell'accantonamento sul conto corrente doveva per norma essere frutto di una gestione ordinaria, cioè a mano a mano che l'Ente incassava le somme del servizio queste dovevano essere versate sul conto corrente vincolato e non disponibile per le finalità gestionali del post mortem così come previsto dalla norma. Cosa che non è avvenuta come dimostrano i documenti. Mi chiedo sono serviti a coprire il mancato pagamento di altri comuni che tutt'ora risultano debitori dell'Ama? Sono state usate le somme del post mortem come liquidità per la gestione corrente dell'Ama? Perché queste quote non sono state accantonate?

La certificazione dell'AMA che oggi il Sindaco esibisce mi fa ulteriormente preoccupare in quanto la somma totale dei debiti di altri comuni soci ammonta a unmilione e seicentomila euro non sufficienti a coprire l'ammanto nel conto corrente quindi desumo che sia necessario recuperare tutti i crediti che l'Ama vanta nei confronti di terzi. Ed è assolutamente necessario impinguare il conto corrente affinché in futuro il Comune di Castellana Sicula non si trovi a gestire emergenze ambientali senza averne le giuste dotazioni finanziarie atte a far fronte alla corretta chiusura del ciclo vitale della discarica.

Intrivici: non capisco come hanno fatto a calcolare il post-mortem in ragione della previsione di circa tre milioni di euro, quando da altre carte sembrerebbe che l'importo sia diverso (5 milioni?). Conclude sollecitando il Sindaco e l'Amministrazione comunale a firmare la convenzione.

Ing. Conoscenti: precisa che il post-mortem è calcolato secondo quanto stabilito dalla tariffa di conferimento in discarica ed è funzione del quantitativo dei rifiuti abbancati nella stessa. In particolare si evidenzia che il costo unitario è stato modificato da €/ton 13,47 previsto dalla delibera del commissario per l'emergenza rifiuti del 2005 ad €/ton 15,64 con la tariffa prevista in seno all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) del 2013.

Calderaro: voglio riallacciare questo mio intervento a quanto da me dichiarato nella scorsa seduta e cioè che negli altri Comuni la problematica è stata gestita dai Presidenti del Consiglio e dai Sindaci.

Aggiungo che se qualcuno si fosse passato il tempo di leggere le dichiarazioni di voto dei vari consiglieri comunali saprebbe che qualche consigliere ha affermato che mai i debiti con l'AMA si sarebbero potuti trasformare in debiti fuori bilancio. Da quanto detto oggi dal Sindaco capisco che la situazione non è cambiata; sarebbe stato simpatico avere riportato l'esatta esposizione dei dati di tutti i Comuni. Mi sarebbe piaciuto trovare tra queste righe il riferimento di un organo statutario dell'AMA in pieno regime, o dell'AMA in liquidazione o del Consiglio di Amministrazione che autorizzasse il Commissario non solo a non versare i soldi del post-mortem ma utilizzarli per la gestione corrente per sopperire alla mancata entrata degli altri Comuni.

Lamenta che da due anni a questa parte, il Sindaco non avendo più una maggioranza che lo supporti non può seguire tutte le pratiche. Da questa situazione si evince che chi ci ha rappresentato oggi all'AMA non ha fatto gli interessi esclusivi del Comune di Castellana Sicula. Ho capito solo che in questi ultimi anni il Comune di Castellana Sicula ha ascoltato e subito le decisioni di altri Comuni.

Riotto: sottolinea che trattasi di un problema di competenza, di gestione e di tempistica. Da un lato, la nuova normativa predisposta dall'Assessore al ramo (su indicazioni del Governo Nazionale) pervenuta in Giunta Regionale, ma ancora non inserita, per veti politici, nei lavori d'Aula e, pertanto, dubbia è pure la versione definitiva che vedrà la pubblicazione in Gazzetta. Contemporaneamente c'è una corsa a rispettare gli adempimenti (ampiamente fuori tempo) della normativa vigente. A tal proposito basti pensare all'elezione del presidente dell'SRR Palermo Area Metropolitana, di appena due giorni fa. Contemporaneamente è stata pubblicata un'Ordinanza Presidenziale, con altri adempimenti, volta a gestire l'emergenza e in Sicilia, non c'è nulla di più stabile di una emergenza. Il Consiglio Comunale è chiamato a riunirsi; da un lato siamo organo di controllo e dall'altro segretari ratificatori. La parola chiave delle criticità è indisponibile. I soldi accantonati per il post mortem, come ha specificato l'Ing. Conoscenti, quota parte della tariffa di abbancamento in discarica, risultano come posta di bilancio ma, come evidenziato dalla nota ufficiale pervenuta, non sono presenti sul conto corrente dedicato, quindi come cifra vincolata, impignorabile e, mi ripeto, indisponibile.

La suddetta nota letta dal Sindaco, a firma del commissario liquidatore, è la risposta ufficiale che rimane nei nostri verbali.

Ferruzza: ritengo che la questione che stiamo affrontando ha un valore molto importante per il nostro Comune e per il nostro territorio. Se non ci fosse stata la cessione del ramo di azienda forse le cose sarebbero andate avanti come negli anni precedenti. Anch'io ho difficoltà a comprendere la risposta dell'AMA e cioè come mai mancano circa duemilioni e quattrocentomila euro e da quando: se dagli ultimi quattro anni o dagli ultimi dieci anni.

Come sostiene il Consigliere Riotto siamo dei ratificatori. Se ci sono dei dubbi è giusto che i consiglieri ne parlino, affrontino le problematiche i consigli di tutti i Comuni interessati. Ringrazio il Sindaco che si è attivato ma lo sollecito a farsi ancora di più parte attiva per rispetto ai Comuni che hanno adempiuto facendo pagare i cittadini, affinché anche gli altri Comuni provvedano a pagare quanto dovuto. Il nostro gruppo si adopererà soprattutto per quanto riguarda il post-mortem.

Calderaro: Il problema del post-mortem nasce da quando si comincia a parlare di liquidazione AMA.

Sindaco: non entro nel merito delle dichiarazioni del consigliere Calderaro ci sono i fatti che lo dimostrano. Per quanto riguarda la questione del post-mortem l'assemblea dell'AMA si è determinata nel senso che prima dovevano pagare il 30% e poi la restante parte. I soldi mancano fino a quando i Comuni non li versano. Se permangono ulteriori dubbi, o se ci sono da puntualizzare alcuni aspetti, alcune scadenze, scriviamo chiedendo di avere delle risposte concrete.

Di Prima: rivolgendosi al Sindaco precisa che le sue risposte gli fanno sorgere ulteriori dubbi come ho già detto non sono sufficienti le somme che gli altri Comuni debbono ancora versare all'AMA. non sono sufficienti a coprire l'intero importo sia del post mortem che ammonta ad oggi a tremilioneottocentomila Euro sia alla messa in sicurezza che ammonta all'incirca a un milionequattrocentomila Euro queste da versare su un conto corrente intestato alla provincia. Le rassicurazioni della copertura finanziaria di queste somme attraverso i crediti che l'AMA vanta dai Comuni soci non ci tranquillizza affatto. Le ricordo Sig Sindaco che siamo di fronte alla liquidazione della società che di fatto ha già ceduto il proprio ramo di azienda e che si sta apprestando anche a cedere la gestione della discarica. Quindi se l'AMA in liquidazione non recupera immediatamente le somme dai vari creditori il Comune di Castellana Sicula rischia di non vedere mai più quelle somme destinate alla giusta chiusura del ciclo della discarica. Per cui propongo al Consiglio di diffidare l'AMA ad impinguare il conto corrente e di intraprendere tutte quelle azioni atte al recupero anche forzoso delle somme vantate da tutti i creditori nel più breve tempo possibile.

Presidente: vorrei fare delle premesse : - anzitutto non credo che qui si tratta di andare a spaccare il capello in quattro, cerchiamo di essere semplici, di capire noi e fare capire quindi a chi è seduto. Si evince dal Bilancio dell'AMA che il post-mortem della discarica comprende una somma di €3.800.000. Soldi che sono in conto corrente, indisponibile, impignorabile. Qualcuno mi sa spiegare come mai questi soldi non ci sono? Chi ha autorizzato chi a "toccare" queste somme? Chi ha autorizzato il Consiglio di amministrazione o il commissario a toccare queste somme? Come sono stati gestiti e chi li ha gestiti questi soldi? Il fatto che queste somme non ci sono mi dà parecchio da pensare. E' giusto che il Consiglio diffidi il commissario dell'AMA e il Consiglio di amministrazione affinché ci diano seriamente delle risposte certe riguardo alla gestione di tali somme. Sono convinto che il Consiglio debba fare un documento e diffidare l'AMA. Propongo che i capigruppo si riuniscano per stilare un documento di diffida all'AMA.

Sindaco: suggerisce di fare come la volta scorsa nel senso di dare mandato al Sindaco a diffidare la società AMA piuttosto che di preparare il documento.

A questo punto il Presidente propone la sospensione della seduta.

La proposta è accolta all'unanimità. Sono le ore 19,50

Alle ore 20,15 la seduta è ripresa. Risultano presenti gli stessi consiglieri di prima (n.9);

Il Presidente dà lettura del documento stilato, durante la sospensione dai consiglieri comunali, che qui di seguito si trascrive:

“Il Consiglio Comunale, dopo ampia discussione e alla luce della Nota ricevuta dall’A.M.A. S.p.A., prot. n.2522 del 21.06.16, in entrata prot. N. 7676 del 21.06.16 Comune di Castellana Sicula

CHIEDE

- *specifica documentazione attestante i flussi di cassa del Conto Corrente intrattenuto presso la BCC San Giuseppe di Petralia Sottana, accantonato per il Post Mortem della discarica di Balza di Cetta, , al fine di ricostruire la situazione certificata al 31.12.2015, in cui risulta una differenza pari a € 2.707.735,00 tra cifra di bilancio (€3.863.909,00) e la cifra effettivamente presente su Conto (€1.156.174), corredata di eventuali documenti degli organi societari (Assemblea, Collegio dei Revisori...);*
- *di adoperarsi in tempi brevi e certi (da stabilire tramite successiva interlocuzione) per la firma definitiva della Convenzione prevista all’art.4 comma 2 dell’accordo di consegna della discarica controllata di prima categoria tra il Comune di Castellana Sicula e l’AMA s.p.a.;*
- *di conoscere nello specifico la consistenza, l’origine, la titolarità, la modalità e i tempi (con relativa documentazione) di recupero dei crediti che, nella stessa nota n.2522, vengono indicati come unica fonte di copertura del fondo post- mortem.*

Fiduciosi in un solerte ed esaustivo riscontro, con la presente, anticipiamo l’intenzione di diffidare formalmente la stessa società, in mancanza totale o parziale di quanto da noi richiesto”

Non essendoci altri interventi il Presidente mette ai voti la superiore proposta.

Il Consiglio Comunale

- Uditi gli interventi come sopra riportati e qui richiamati e confermati;
- Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n.267/2000;
- Visto l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il documento proposto dai consiglieri comunali e come sopra trascritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ferruzza Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Calogera Di Gangi

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data :

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
